

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 06 OTTOBRE 2016 – 16 : 30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
.....	3
PRESIDENTE GALFANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	3
PRESIDENTE GALFANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	4
Comunicazioni al Consiglio Comunale	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE INGRASSIA	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE GALFANO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	5
PRESIDENTE STURIANO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE LICARI	5
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE INGRASSIA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE VINCI	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE GERARDI	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE GERARDI	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE SINACORI	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE NUCCIO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE ARCARA	7
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE MARRONE	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	8
PRESIDENTE STURIANO	8

CONSIGLIERE GALFANO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE GALFANO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE FERRERI	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE FERRERI	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE FERRERI	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE FERRERI	10
CONSIGLIERE GALFANO	10
Proposta di prelievo dei punti 9 – 10 – 11 – 12.	11
PRESIDENTE STURIANO	11
Punto numero 9 all’ordine del giorno	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE CIMIOTTA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE CIMIOTTA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE SINACORI	12
PRESIDENTE STURIANO	12
Punto numero 10 all’ordine del giorno.	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE CIMIOTTA	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE GERARDI	14
CONSIGLIERE CIMIOTTA	14
CONSIGLIERE GERARDI	14
CONSIGLIERE CIMIOTTA	14
CONSIGLIERE GERARDI	14
CONSIGLIERE CIMIOTTA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
Punto numero 11 all’ordine del giorno.	15
PRESIDENTE STURIANO	15

CONSIGLIERE CIMIOTTA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
Punto numero 12 all'ordine del giorno.	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA	16
PRESIDENTE STURIANO	17
Prelievo del punto numero 5 all'ordine del giorno.	17
PRESIDENTE STURIANO	17

Apertura Lavori

Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, Segretario. Procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, assente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, assente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE GALFANO

All'appello hanno risposto presenti 13 Consiglieri comunali su 30. In assenza di numero legale la seduta viene aggiornata ad un'ora. Sono le 17:30. Alle 18:30.

Si rinviando i lavori del Consiglio Comunale alle ore 17:30 per mancanza del numero legale;

Riprendono alle ore 18:30, con la verifica del numero legale.

Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, assente (Entra alle ore 18:40); Coppola Leonardo Alessandro, assente (Entra alle ore 19:15); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente (Entra alle ore 18:35); Alagna Bartolomeo Walter, assente (Entra alle ore 18:35); Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giu-

seppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Al secondo appello, ore 18 : 30, sono presenti 21 Consiglieri comunali su 30. La seduta è valida.

Comunicazioni al Consiglio Comunale

PRESIDENTE STURIANO

Prima di iniziare con l'ordine del giorno dei lavori mi sembra doveroso, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale ringraziare, a seguito delle dimissioni che sono state presentate ieri dalla professoressa Lucia Cerniglia, un sentito ringraziamento per questi 15 mesi di attività amministrativa per la disponibilità e la sensibilità mostrata anche nei confronti del Consiglio Comunale che ogni qual volta veniva chiamata in causa, per la verità era sempre presente, disponibile, collaborativa. Quindi un doveroso e sentito ringraziamento da parte mia, personale e da Presidente del Consiglio, alla professoressa Lucia Cerniglia. Se ci sono interventi, comunicazioni da parte dei colleghi Consiglieri, ne hanno facoltà. La collega Ginetta Ingrassia, a seguito il collega Flavio Coppola.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Amministrazione, colleghi e tutti i presenti. A nome del gruppo che rappresento, Democratici per Marsala, volevo ringraziare la collega in quanto docente, Cerniglia per lo stile e l'eleganza con la quale ha sempre portato avanti ogni sua attività ed ogni suo momento di interlocuzione con noi Consiglieri comunali. Dice bene nella sua dichiarazione, nelle sue dichiarazioni quando afferma di essere stata sempre pronta al confronto e disponibile a dialogare con ognuno di noi. Pertanto, a nome di tutto il gruppo le auguriamo di potere proseguire la sua funzione, il suo ruolo, la sua attività politica con il prestigioso incarico che ha ottenuto ancora, come Segretario del Partito Socialista. Sono sicura che in questo ruolo riuscirà a portare avanti ed a dare il suo contributo. La ringrazio, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Flavio Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori. Mi dispiace che l'amica Lucia Cerniglia ha lasciato l'incarico finora ricoperto, perché devo riconoscere che in questo pe-

riodo, in questo anno di amministrazione, ce la siamo trovati come persona disponibile, con un grande senso umano e devo dire con grande senso di responsabilità. Noi non vogliamo entrare nel merito degli affari che riguardano il Partito Socialista, però è anche vero che noi rappresentiamo i cittadini ed è giusto che venga fatta chiarezza. Il perché l'assessore Cerniglia ha dovuto rassegnare le dimissioni e se questa è una cosa che riguarda il Partito, oppure tutto quello che il Partito Socialista in questo anno ha attraversato, che significa il cambiamento di alcuni Consiglieri, chi è andato via, chi è arrivato, che spesso lamentavano, nei confronti dell'assessore Cerniglia poca incisività nei confronti del Sindaco. Sicuramente saprà continuare a svolgere perfettamente il ruolo che poi ha rivestito, perché l'assessore Cerniglia è stata e continua ad essere il Segretario del Partito Socialista. L'auspicio che e l'augurio che faccio per l'interesse generale e collettivo che venga fatta subito chiarezza, che le posizioni del gruppo del PSI siano chiare e nitide, non perché noi siamo interessati a quello un che va a fare il PSI, perché ritengo che la chiarezza e l'equilibrio politico può aiutare tutti a fare riprendere quella fiducia che i cittadini oggi verso la politica non hanno più. Non parlo nei confronti di Tizio, di Caio o di Sempronio, però io ho assistito al Congresso anche se non invitato ufficiale dal PSI, mi dispiace sentire le esternazioni fatte da alcuni Consiglieri nei confronti del Sindaco, quando poi sostanzialmente loro hanno rappresentato fino ad ora la maggioranza. Dunque, io mi auguro e l'auspicio è quello, che non sia solamente un... non mi piace sentire dire "rotazione", è una parola che io rivolgo, un termine che non uso, perché non rientra nella mia visione di politica, perché posso capire che le esigenze in base a come sono le evoluzioni della politica e dell'Amministrazione che a volte il ricambio ci vuole, per competenza o perché non c'è più quell'assetto politico di prima. Ma sentire parlare di rotazione, sinceramente è una cosa che io non posso accettare e non posso condividere. Dunque mi auguro che al più presto... non siamo in maggioranza, non è una cosa che... fra l'altro è un termine che io non ho mai utilizzato e ripeto, non condivido. Posso capire le esigenze politiche e strategiche in un momento ben preciso, nell'interesse dell'Amministrazione, della città, ma sentire parlare di rotazione come se fosse una ruota di scorta che si cambia, solo per il piacere di cambiarlo. Sinceramente è un termine che io non comprendo. Ripeto, sono questioni che deve vedere il Partito Socialista, però ritengo che oggi, spero anzi, che il Sindaco non faccia passare di nuovo ai tre - quattro mesi, per ritrovare la quadra e dare chiarezza e dare certezza a chi aspetta delle risposte. Tutto qua. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, consigliere Coppola. Il consigliere Arturo Galfano, poi si prepara il collega Milazzo.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Io vorrei togliere qualche dubbio e qualche preoccupazione al consigliere Coppola. Non c'è nessuna preoccupazione, consigliere Coppola. La professoressa Lucia Cerniglia, a cui va la mia stima e la stima dell'intero gruppo e di tutto il Partito Socialista, aveva già preannunciato che in caso di sua rinomina a Segretario, avrebbe lasciato il posto di Assessore. Quindi, era stata una cosa naturale questa, non gli è stato chiesto da nessuno di dimettersi. Lei si è dimessa perché aveva preso un impegno, lei stessa aveva parlato davanti al Sindaco, prima ancora di esserci il congresso, quindi la sua preoccupazione non ha motivo di esistere. Sicuramente. Per quanto riguarda la sua difesa nei confronti del Sindaco, per carità, lei è padronissimo nel suo ruolo di difendere il Sindaco, in occasione del Congresso Provinciale del Partito Socialista, ma un Sindaco mi deve permettere, che si presenta in un Congresso socialista, in qualità anche di Segretario del PD, non fa un discorso politico ma va ad elencare solo tutte le piccole opere che si sono fatte, la risposta dei Consiglieri è stata di conseguenza a dire: "Sì, ci sono state queste piccole cose fatte, ma c'è tanto altro ancora da fare per questa città, che ha bisogno di questo. Comunque solo per il chiarimento, poi mi riservo di intervenire per un'altra comunicazione. Presidente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Il collega Pino Milazzo. A seguire Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente, come i colleghi anche io a nome del gruppo non possiamo che salutare affettuosamente la professoressa Lucia Cerniglia che come detto anche dallo stesso Presidente, è stata sempre un Assessore molto disponibile ed aperta al dialogo, indipendentemente dal fatto se poi si è nelle condizioni di potere agire, di potere attivare ciò che è un discorso di Consiglio, di chiacchiera, farlo addivenire realizzazione. Di questo non penso che le colpe possiamo darla alla Cerniglia, ma mi consenta di dirlo, un po' a tutta l'Amministrazione, con a capo il vostro Sindaco che da un anno e più mesi, stiamo aspettando per capire qual è il suo programma. Caro collega Galfano, sono contento che lei si sta rendendo conto che in realtà il motivo per cui i socialisti cercano di allontanare l'Amministrazione, sono discorsi che vengono pubblicati dal giornale, li state arrivando a capire ora, dopo un anno e più. Perché noi è da oltre un anno, addirittura in Campagna elettorale, dicevamo

un po' tutti che in questa Amministrazione non vedevamo né programmi, né progetti. Vedevamo solo una persona per bene. In realtà, anche voi ora vi state rendendo conto che avete sostenuto una persona per bene senza progetti e senza programmi. Giustamente per chi fa politica come il Partito Socialista che vedo negli ultimi mesi sta ritoccando quello che è il proprio assetto, amministrativo ed organizzativo, cercando di potenziare anche con uomini... siete presenti in 4 in Consiglio Comunale, giustamente da Partito Politico state arrivando a capire che in realtà, è difficile fare politica, amministrare una città con Alberto Di Girolamo, ripeto persona per bene, per carità. Però dal punto di vista di quello che deve fare la politica, consentitemi adesso dire che in realtà queste cose non le abbiamo. Allora un messaggio va lanciato al Sindaco ed alla maggioranza che lo sostiene di rivedere quella che deve essere la futura maggioranza di questa Amministrazione, di questo Consiglio Comunale. Perché allo stato attuale non c'è. Allo stato attuale non c'è e di rivedere quali sono i progetti ed i programmi che intendete portare avanti. Visto che non l'avete fatto in Campagna elettorale, quanto meno sedetevi, diteci quello che volete fare, perché in questa maniera, sicuramente non possiamo andare lontano. La Cerniglia ha fatto quello che poteva, così come ha fatto quello che poteva l'assessore Barraco quando se n'è andato. È normale che poi un Assessore che va via, che ha lavorato, ma ha lavorato. Qua nessuno ha lavorato, non vi montate la testa, qua nessuno ha lavorato, avete solo fatto la comparsa, avete preso le dovute segnalazioni che questo Consiglio ha fatto ed al 90% dei casi resta solo appunto preso e poi la realizzazione la mandiamo chissà quando. Quindi di fatto mi dispiace per la Cerniglia perché possibilmente aveva una grande voglia di portare avanti quelle che erano i progetti che lei voleva realizzare, sicuramente avrà avuto un muro che questa volta non sarà stato un muro burocratico, così come allora ha fatto capire l'assessore Barraco quando è andato via, ma è un muro politico. Il muro politico va risolto con la politica. Quindi mi auguro che presto potete rivedere quello che è l'assetto, presto potete nominare un nuovo Assessore che possa, sicuramente dare la possibilità a questa città di potere emergere, di potere fare sì che Marsala abbia un Sindaco. Perché a mio avviso, allo stato attuale, scusate se lo dico, siamo sempre Sindaco. Navighiamo alla giornata, si va avanti. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie , collega Milazzo. Aldo Rodriguez. A seguire Linda Licari.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie, Presidente per avermi dato la parola come Vicecapogruppo del Gruppo Misto e quindi in qualità di portavoce del Movimento 5 Stelle, esternerò le mie considerazioni in

base a quello che è successo. Saluto innanzitutto l'Amministrazione, qui presente con gli Assessori e la stampa ed i colleghi Consiglieri. Farò una disamina fatta da un punto di vista sia umana che politica. Dal punto di vista umano dispiace di avere perso l'Assessore, perché la ritenevo una persona abbastanza umile e propensa ad un lavoro che purtroppo questa Amministrazione, l'ha credo isolata politicamente fin dall'inizio. Quindi è stata quasi nulla fin dall'inizio e la dimostrazione è nel fatto che la Commissione che doveva interagire con questo Assessore, ha avuto la stessa fine come il Presidente della Commissione. Quindi credo che il malessere è interno a questa maggioranza. Ne è prova il fatto che un altro Assessore si sia dimesso. In un anno quasi e mezzo di consiliatura, perdere due Assessori, credo che dimostri la pochezza di questa Amministrazione. La pochezza politica di questa Amministrazione, che non sa nemmeno portare avanti i programmi se ci sono e se c'erano. Dalle elezioni e di tutta la campagna elettorale fatta solo di parole, soltanto parole. Sarebbe quasi superfluo che l'opposizione possa dire quello che sto dicendo, ma non sarò io a giudicare questa Amministrazione in questo momento. Credo che il cittadino, in questo momento, dopo la sua idea, se la sia fatta su questa Amministrazione e su questo Sindaco che oggi nemmeno si è permesso di venire qui in aula a giustificare l'operato della sua Amministrazione. A giustificare il perché un Assessore ha abbandonato la sua squadra. Questo dimostra ancora di più la pochezza di questa Amministrazione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Rodriguez. La collega Linda Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Giunta e pubblico in sala. Anche coi come gruppo Cambiamo Marsala vogliamo mostrare il nostro rammarico per la scelta fatta dall'assessore Cerniglia. Vogliamo ricordare tra l'altro che nonostante tutti stiamo dicendo che ci rammarichiamo, ha subito dure critiche anche in quest'aula, nonostante si è sempre mostrata... (intervento fuori microfono). Isolamento anche da parte di molti Consiglieri della Maggioranza. Noi la ricordiamo come Assessore, ci mancherebbe altro. Come una persona garbata e disponibile, tra l'altro è stata sempre veramente aperta al dialogo con tutti, maggioranza ed opposizione, pertanto noto una certa ipocrisia quando tutti siamo qui a dire che era preparatissima come Assessore, uso l'imperfetto. Noi vogliamo salutarla ed augurarle buon lavoro per quello che le compete ancora, ovvero il ruolo non facile di docente per Penso che se avessimo dato una mano in più anche noi come maggioranza, in primis, sarebbe stato più semplice anche il suo lavoro. Non devo aggiungere altro, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

È iscritta la collega Rosanna Genna che rinuncia all'intervento. La collega Ginetta Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Ho chiesto se non c'era nessuno che voleva parlare. Siccome sono stata, forse l'unica della maggioranza a parlare, siccome la collega parla di ipocrisia, io in genere non me la sento e non me la sento neanche questa volta, però vorrei precisare che intanto personalmente non me la sento perché non ho mai attaccato la Cerniglia, stato dicendo di nuovo "la collega", perché per me è una cara collega ed una docente, quindi per me è carissima collega. Se uno in uno in queste occasioni si sforza di dire le cose mantenendo anche la calma e nello stesso tempo evitando di farne un dibattito politico, anche perché mancando il Sindaco non credo che sia opportuno aprire un dibattito politico, ho voluto di nuovo prendere la parola, perché io non credo che ci sia stata nessunissima ipocrisia. Anzi, è stato messo qua in evidenza, come ha fatto il collega Rodriguez, un aspetto umano. Io nel mio intervento ho voluto ringraziare la Cerniglia perché con stile ed eleganza è stata sempre presente ogni qual volta è stata invitata nelle Commissioni, ogni qual volta c'era una cosa qualsiasi. Lei era una dei pochi Assessori che ha coinvolti tutti i Consiglieri comunali. Io in quest'aula, lo voglio ricordare senza nessunissima ipocrisia. Parlo di me, del mio gruppo, ma credo che questa ipocrisia non sia riscontrabile in altri colleghi. Poi ognuno parla per se. Ho voluto mettere in evidenza questo dal punto di vista umano. Dal punto di vista politico, l'unica cosa che mi verrebbe da dire è che ora c'è da capire se sono in maggioranza o in opposizione, colleghi del Partito Socialista, ma ripeto, questo sarà il Sindaco più che altro l'Amministrazione e quindi il Sindaco a fare le sue opportune... noi da oltre un anno e 4 mesi, a questo punto lo voglio ricordare, abbiamo sempre chiesto come gruppo la possibilità al Sindaco di governare. Abbiamo chiesto una maggioranza, spesso questo non è avvenuto, il più delle volte questo non c'è stato, non c'è stata mai una maggioranza, si naviga e si è navigato onestamente a vista, quindi in realtà, qualche cosina che non va c'è. Non solo, lei stessa, cara collega, ricordo che meno di due mesi fa addirittura ha chiesto una verifica politica. Quindi che la chieda pure lei, perché noi l'abbiamo chiesta da tanto tempo, la dice lunga su come spesso siamo in Consiglio Comunale costretti ad andare avanti. Semplicemente per chiarire. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Ingrassia per il chiarimento. Il collega Antonio Vinci. Se ci sono altri colleghi che vogliono intervenire sulla questione politica, sulle dimissioni dell'Assessore, ne hanno la facoltà.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Colleghi, signori della stampa, signori della Giunta. Prendo la parola velocemente e poi vediamo se stasera è la serata giusta per potere iniziare a lavorare, per associarmi con tutti i colleghi capigruppo e non, per ringraziare in io, ieri sera l'ho fatto a livello personale con messaggio privato, quest'oggi qui nell'aula consiliare, intervengo per associarmi con i colleghi per ringraziare il lavoro dell'operato che ha fatto la professoressa Cerniglia, assessore di questa nostra Amministrazione, con tutti i pro e con tutti i contri, con tutti i magagne o non magagni che un'Amministrazione possa avere. Certo è, nell'ascoltare alcuni interventi di alcuni colleghi, onestamente viene un po' da rabbrivire. Probabilmente è vero che la mia amministrazione in un anno fa sta cambiando tre Assessori, ma c'è qualcuno che nemmeno ha iniziato e ne ha cambiato 4 o 5, parliamo di grandi città, di qualche milione di abitanti. Quindi onestamente i cittadini che ascoltano, che ci vedono, devono sapere che ci sono state elezioni amministrative dove si è eletto un Sindaco a 78% - 80% dei consensi, dove ancora dopo un paio di mesi, tre mesi, non si riesce ancora a partire e ne ha cambiato tre o quattro, tra partecipate... (Intervento fuori microfono). Ma lei caro collega, dopo Palermo non è più Aldo Rodriguez che ho conosciuto come tecnico e come collega Consigliere comunale. La giornata di Palermo... Dicevo Presidente, mi scuso per un fuoristrada. In pratica, ascoltare che un'Amministrazione può essere criticata perché in un anno e mezzo si cambiano tre Assessori, diventa un po' pesante. Quanto meno sono Assessori dimessi. Ciascuno dà le proprie motivazioni, noi abbiamo avuto l'assessore Barraco che ha fatto delle proprie dichiarazioni, delle proprie scelte di vita, proprie dichiarazioni, la collega Cerniglia ieri ha fatto dato le sue motivazioni, un po' politiche ed un po' personali. Ringraziando anche il Consiglio Comunale per avere collaborato con lei. Io ritengo che effettivamente quando un Assessore si dimette ci sono una serie di componenti, non è solo un fatto a livello personale, ci sono una serie di circostanze che lo portano a fare una scelta di questo tipo. Sono quasi convinto che questo momento di riflessione della Cerniglia parta dall'estate scorso, per il programma estivo, per le manifestazioni estive che in pratica, qualcuno di questo Consiglio Comunale non ha ritenuto congrue e giuste e da lì è nata anche una presidenza... sfiducia della Commissione. Io non voglio più tornare al passato, ma ritengo che le cose non stanno mai, le cose buone tutte da una parte, le cose cattive ad un'altra parte. C'è sempre una serie di circostanze che poi alla fine si mettono tutte insieme e vanno a determinare una decisione. Finisco veramente, per passare ai lavori, se stasera ci diamo questo tempo per lavorare su qualche delibera, dicendo ancora alla Cerniglia, così come ho fatto ieri sera in messaggio privato: "Grazie, Lucia per quello che hai fatto per

la città, sicuramente i cittadini ti ricorderanno per un anno e mezzo che hai amministrato questa città assieme alla Giunta Di Girolamo. Ti auguro a nome mio ed a nome di tutto il gruppo, che possa lavorare serenamente da Segretario di questo Partito e che al più presto, gli amici e socialisti decidono il da farsi sulla questione Marsala e Giunta. Se sono maggioranza o opposizione. Questo serve non solo agli amici dell'UDC, non solo agli amici di 5 Stelle, ma serve anche a noi per avere una certa serenità e lavorare in quest'aula anche per gli appuntamenti vicini che abbiamo. Ricordo a me stesso che oggi mi è stato notificato l'insediamento di un Commissario Ad Acta per l'approvazione del bilancio e che entro giorno 6 novembre, questo Consiglio Comunale, deve approvare, se vorrà, lo strumento finanziario per la nostra città, per potere amministrare. Quindi ritengo che tutto quello che dovrà avvenire di qua al prossime ore, lo si faccia, perché possiamo sapere se la maggioranza in aula consiliare è composta da 20 Consiglieri, da 18, da 16 o 14. Questo sicuramente servirà a tutti noi, sa opposizione che maggioranza. Non ho altro da aggiungere, tranne, io le cose se non le dico poi sto male, quindi preferisco dirle, magari c'è la stampa, qualcosa poi la riporteranno come ritengono opportuno, non critico mai la stampa, ma stasera onestamente il collega Aldo Rodriguez ha solo una ragione nel suo intervento, quella di dire: "Stasera occorre la presenza del nostro Sindaco per dare una sua spiegazione dei fatti". Questa è una critica che faccio al mio Sindaco, alla mia Amministrazione, fermo restando che ringrazio i due Assessori presenti.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ivan Gerardi ed a seguire Giovanni Sinacori.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, stampa, cittadini intervenuti. Ringrazio l'ex assessore Cerniglia per il suo operato, per la sua disponibilità, per la sua presenza nelle Commissioni, nelle audizioni, sempre pronta al confronto, dando sempre la sua piena disponibilità. Quello che a me preoccupa adesso sono sì le dimissioni della Cerniglia, ma quello che a me preme capire sono le conseguenze: che maggioranza avrà questa Amministrazione? Le dimissioni della Cerniglia scaturiscono da un elemento soggettivo o da un elemento oggettivo? Le dimissioni della Cerniglia sono volontà dell'Assessore o sono dettate da una volontà politica? Le dimissioni della Cerniglia sono la conseguenza di quel dolus malus nella sua operatività, come diceva Gaio nelle Istituzios, o sono dettate invece da dettature del gruppo politico? Quindi la mia preoccupazione è questa maggioranza ha ancora la maggioranza o questa maggioranza dovrà fare i conti con i numeri? Queste sono le mie preoccupazioni. Anche perché ora il Consiglio Comunale dovrà affrontare il bilancio e quindi votare il bilancio

significa avere i numeri. Questa maggioranza ha i numeri o non ha i numeri? A prescindere che l'Assessore si è dimesso o no. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, una domanda mi sorge spontanea. Ritengo che i numeri non ci sono stati negli ultimi 13 mesi, che lei se ne accorga adesso a me dispiace. Se poi l'intervento vuole sapere se ci sono gruppi che vogliono andare in soccorso dal Sindaco, queste sono valutazioni che sicuramente dovrà fare il Sindaco, nella massima serenità, con un confronto serio che a mio avviso deve avvenire, così come ho detto anche nei gruppi socialisti, prima all'interno della coalizione che ha portato in Sindaco alla sua elezione, cosa che viene chiesta da 13 mesi, purtroppo non è stato fattibile, non è stato possibile, non ultima il capogruppo della lista civica del Sindaco, consigliera Linda Licari, ha chiesto tre mesi fa e si è fatta fortemente portatrice di una verifica politica. Sono passionati tre mesi, siamo a ridosso del bilancio di previsione e tutto tace. A titolo personale ha la facoltà.

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, che questa maggioranza abbia peccato sui numeri non me ne sono accorto adesso, però voglio evidenziare un piccolo passaggio recente. Il gruppo del PSI, si è allargato, questo gruppo di PSI aiuterà la maggioranza nel suo cammino o sarà opposizione? Questo voglio capire. Prima non c'era il gruppo del PSI, ora si è formato, ora ci sono state le dimissioni della Cerniglia. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gerardi, il gruppo del PSI sicuramente è un gruppo oggi più numeroso rispetto a quello di allora, ma non ci sono state transumanze dall'opposizione alla maggioranza. Sono colleghi Consiglieri che dall'opposizione hanno trovato allocazione all'interno di un gruppo che sotto certi aspetti era molto omogeneo. Ma nessuno dei colleghi Consiglieri si è mai dichiarato all'opposizione. Critico sicuramente, ma siamo stati tutti critici. Attenzione, la critica penso che sia costruttiva. A me preoccupano gli zerbiniani a servizio di qualcuno, che ci sia una critica, che sia propositiva, che sia costruttiva, fa parte della dialettica politica e fa parte del dibattito democratico. Se qualcuno vorrebbe che all'interno di questa Assise ci fosse appiattimento, ringraziando a Dio ad oggi, vige una democrazia all'interno di quest'aula che è abbastanza ampia, fortunatamente le discussioni avvengono alla luce del sole e non al chiuso di qualche salotto, come erano abituati alcuni. Quindi che tutto sommato il dibattito venga anche improvvisato all'interno dell'aula consiliare, sicuramente fa bene alla democrazia della città. Il collega Giovanni Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, buonasera. Buonasera, grazie Assessori e colleghi Consiglieri. Lei ha la grande capacità di anticipare di molto quello che io volevo dire. Non per questo comunque mi esimo dal farlo, nella speranza che lei abbia utilizzato il termine transumanza non per la tipologia ovina dei componenti di questa Assemblea, bensì per una forma di passaggio; era solo una battuta Presidente. Io credo che questa Assise non può solo ed esclusivamente parlare della Cerniglia o del Partito Socialista. Cerniglia che io ringrazio così come ha fatto il mio capogruppo a nome del Partito Flavio Coppola per la sua grandissima eleganza e signorilità nella vita, nelle istituzioni. Per i risultati anche noi siamo stati critici, perché stiamo stati critici complessivamente per tutta l'Amministrazione comunale. Quindi anche il settore guidato dalla professoressa Cerniglia, che per altro ed un settore che aveva una grande esposizione a livello mediatico ed a livello d'impatto, ha sofferto molto di una mancanza di iniziative, dovute non certamente ad una sua inerzia, ma ad una difficoltà complessiva nell'andare a realizzare un programma che probabilmente era nella testa della stessa Professoressa o dell'Amministrazione, ma che noi non abbiamo visto. Dicevo però all'inizio non è corretto, secondo il mio corretto, parlare solo dell'ultimo episodio che si è verificato. Ci sarebbe anche da accertare se quando dice il mio stimatissimo Vicepresidente, Arturo Galfano, è totalmente la verità. Nel senso che la Cerniglia aveva assunto un impegno nei confronti del suo partito stesso, di non ricoprire un doppio ruolo, che è quello di Segretario e di Assessore, per il quale non nutro dubbi, però ieri ci sono state delle dichiarazioni, anche abbastanza forti della stessa Cerniglia che criticava il comportamento del Sindaco, di non invito ad una riunione di maggioranza, atteso che nel Congresso del Partito Socialista, non era venuta fuori una via di opposizione del Partito stesso rispetto ad Alberto Di Girolamo. Questo è un fatto politico che secondo il mio parere non va lasciato cadere nel vuoto. Sostanzialmente io registro, perché non conosco le cose del Partito Socialista e non conosco le cose del Sindaco Di Girolamo, registro che ieri è stata tenuta una riunione di maggioranza per affrontare argomenti delicati, quale il bilancio ed il Piano Triennale della città, senza il Partito Socialista che è una forza che aveva originariamente tre Consiglieri, adesso ne ha quattro. Ma questo è un punto importante che voglio toccare questa sera. Sono stato l'unico l'anno scorso, era il periodo natalizio, chiedo conferma a Oreste Alagna e Letizia Arcara, quando i due Consiglieri comunali eletti con il Partito Socialista, decisero di lasciare il gruppo per formarne un altro "Cittadini non sudditi". Era il periodo natalizio o ricordo male? Ricordo bene. Allora io mi alzai da questa sedia e dissi: "Attenzione non è una semplice questione di passaggio di due Consiglieri che si posizionano in un altro gruppo e fanno venire meno il gruppo consi-

liare del Partito Socialista, perché da tre ne rimaneva solo uno, il dottore Michele Gandolfo. È un fatto di carattere politico che poteva avere certamente nella Cerniglia un obiettivo. Ma anche qui una dinamica, nella quale io non entro, perché non sono cose del mio partito. Però invitai tutti a non sottovalutare quel gesto di carattere politico. Così come io non ho dimenticato e l'ho detto in maniera forte qui dentro, l'atteggiamento che è stato tenuto dal Gruppo dei Democratici. Gruppo dei Democratici che ricordo tutti essere composto dal Presidente del Consiglio, da GiNETTA Ingrassia e da Luana Alagna, oltre ad essere un gruppo che è propositivo e presente in aula, esprime chiaramente un ragionamento di carattere politico forte. È stato il gruppo che ha avuto dopo il Partito Democratico ed il Partito Socialista, nella coalizione vincente, il maggior numero di voti ha espresso il Presidente del Consiglio. Secondo le regole che conosco io, quando succede questo è un Partito di grande riferimento della coalizione di maggioranza, in quel caso, perché ha in maniera forte lavorato per l'elezione di Alberto Di Girolamo. Allora questo è un altro segnale di grande importanza. Il Gruppo dei Democratici è stato molto responsabile, spesso ha tenuto i numeri assieme alla minoranza, pur avendo una posizione politica diversa ed avuto il grande coraggio di dirlo in aula. Non solo di fare gli atti consequenziali, per cui, noi abbiamo: cittadini non sudditi, i democratici e vogliamo parlare del passaggio di Vito Cimiotta del Partito Democratico al Partito Socialista o non vogliamo parlarne? Perché se vogliamo parlarne dobbiamo dirci tutto, se siamo persone serie e responsabili che vogliono bene a questa città, altrimenti alcune cose le diciamo ed altre non le diciamo. Se Cimiotta e Arturo Galfano passano da due gruppi che hanno vinto le elezioni, Partito Democratico e Cambiare Marsala in un altro gruppo che sta in maggioranza, che è il Partito Socialista, ma ritengono di prendere delle distanze, rispetto a quello che era il gruppo del Sindaco ed il gruppo del Partito Democratico. Perché ricordo che Cambiare Marsala è la lista civica del Sindaco, il Partito Democratico è la lista di cui il Sindaco è Segretario. È il Segretario di quel partito. Per cui questi non sono assolutamente in una Assemblea politica, dei segnali che vanno disconosciuti. Se noi vogliamo continuare a disconoscerli facciamolo pure, problemi non ce ne sono. In tutto questo solo ed esclusivamente un Consigliere comunale eletto in una lista che era in opposizione al Sindaco Di Girolamo, è passato, teoricamente, nelle fila della maggioranza. Ognuno è libero di fare quello che vuole. Ne abbiamo parlato, mi riferisco chiaramente a Ignazio Chianetta che non ha mai disconosciuto questo tipo di ragionamento. Tutto questo movimento che è successo in un anno e quattro mesi di Consiglio Comunale, ha portato come faceva rilevare il Presidente del Consiglio all'aumento teorico di un solo Consigliere comunale, che va ad ingrossare le fila della maggioranza, quando invece abbiamo avuto la prova che questa Assemblea senza l'apporto

necessario della minoranza del Consiglio Comunale e dei gruppi che hanno sempre dimostrato un certo prurito rispetto della politica dell'Amministrazione, non poteva assolutamente andare avanti per andare a deliberare delle questioni importanti. A questo punto io credo che sommando in le dimissioni dell'assessore Barraco, così come argutamente ed intelligentemente e politicamente il Consigliere Vinci, Capogruppo del Partito Democratico ha testé ricordato, perché quelle sono state anche delle dimissioni più brutte se volete, rispetto all'Amministrazione comunale, della Cerniglia. Perché Barraco scelto direttamente dal Sindaco è andato via sbattendo la porta. Non è stato certamente dolce nei confronti dell'Amministrazione comunale. Se sommiamo tutto questo, io credo che sia necessario solo ed esclusivamente per questa città, che l'Amministrazione comunale faccia una serie riflessione. La faccia all'interno della propria maggioranza, così come più volte richiesto da tutti, richiesto dal Presidente del Consiglio, dal Vicepresidente del Consiglio, dall'amica Linda Licari che ha già attivato con vera verifica politica. Mi è rimasto in presso. Perché io sono titolato a chiedere una verifica politica, ma chiedo una vera verifica politica. Queste cose sono sintomatiche, Assessore, di un andazzo che non è certamente il migliore che ci possa dire che ci sono auspici particolarmente brillanti. Siccome poi alla fine io ho perso le elezioni, lo ricordo sempre a voce alta e non ho altro tipo di mire, io ho perso le elezioni, sono un Consigliere di minoranza, però non rinuncerò mai al mio ruolo di Consigliere comunale, che ha la responsabilità di una rappresentanza politica, di una parte della città. Se questo vorrà dire votare alcune delibere proposte dall'Amministrazione comunale in una determinata direzione lo faremo, così come abbiamo fatto, senza alcun tipo di remora e senza nessuna vergogna, ma saremo qui, fermi, tenaci, non solo a bocciare le cose che non ci piacciono per i numeri che valiamo, ma a fare così come abbiamo sempre fatto, signor Presidente, tutte le proposte di modifica che attualmente sono state fatte e sono diventate anche atti deliberativi che provengono da questa parte politica, non solo dall'UDC, da tutto lo schieramento di minoranza di questo Consiglio Comunale, che sono state anche sposate ed accertate e votare da questa maggioranza. Per cui è necessario e sono regole della politica elementari, non le sto inventando io, le sto solo ricordando a me stesso. È necessario che il signor Sindaco faccia una sua verifica politica, Linda Licari dice vera, io dico seria, che si assuma la responsabilità nei confronti della città di comunicarci in maniera chiara come intende andare avanti. Sapendo che a noi non interessa delle alchimie numeriche, non interessa. Se fa la divisione, numero tot per l'Assessore, non ci interessa. Se il Partito Sociale sta soffrendo per una questione politica strutturale o meno, non ci interessa. A noi interessa solo sapere che il Sindaco venga qui e ribadisca che il suo programma è valido e che intende realizzarlo con la maggioranza che lo ha vo-

tato. Scusi signor Presidente se sono stato lungo, la ringrazio per il cortese ascolto, a lei ed all'Assemblea tutta.

PRESIDENTE STURIANO

A lei è consentito collega Sinacori, perché all'interno di quest'aula rappresenta il Segretario del Primo Partito dell'Opposizione e del Secondo Partito che le urne hanno dato come risultato elettorale. Quindi su un dibattito politico, anche se si fa un'eccezione è un'eccezione che ci sta. Il collega Daniele Nuccio, prego.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Colleghi, stampa, Assessori. Vado sul solco del ragionamento di Giovanni Sinacori, perché è bene quando avviene quello che è accaduto, una rimodulazione della compagine di governo, assessorati che salvano, gruppi che si ricostituiscono e che cambiano, fare un po' il punto della situazione fa sempre bene e questa è l'aula deputata a fare questo. Mi asterrò Presidente dal fare, giornalicamente si chiama credo il Coccodrillo, perché la Cerniglia sta bene, lotta ancora insieme a noi, l'ho vista ieri e gode di ottima salute ed ovviamente mi unisco al rammarico che abbiamo un po' tutti espresso. Ricordando però, perché dobbiamo essere onesti intellettualmente che sulla povera figura dell'assessore Cerniglia è stato detto di tutto in questa Assemblea. Sarebbe da riprendere le trascrizioni per vedere l'appel di cui godeva, a volte pure ingenerosamente gli attacchi che ha ricevuto. Tuttavia, tanto per fare un po' di ragionamenti lineari, seguendo anche un po' di logica, dai resoconti che leggo, attraverso la stampa è un Congresso ed un Congresso rimane. Per chi crede della vita democratica, nei Partiti, un qualcosa di importante. Nel Congresso c'era scritto, come linea dell'onorevole Oddo che ci sarebbe stato un avvicendamento, che la Cerniglia si sarebbe ritirata dalla Giunta. Sul perché il Partito Socialista sia passato negli ultimi 40 anni da Pertini a Nino Oddo, voglio soprassedere, perché il popolo lo sa. Tuttavia dico una cosa secondo me importante, per ora voglio tornare serio, è una cosa importante, più che parlare ancora una volta, perché credo che succederà ancora. L'allora assessore Milazzo contra visto cambiare nella sua Giunta moltissimi Assessori e quello è un problema. Quando la politica diventa rappresentanza popolare solo perché ogni due Consiglieri ci vuole un Assessore. Questo è il merito che il Sindaco Di Girolamo deve evitare, perché non può funzionare. Oggi vorrei che piuttosto che parlare del: "Chi sarà l'Assessore, a chi andrà l'Assessorato, quale gruppo rimarrà e quale andrà" io vorrei che in questa Assemblea si parlasse di cosa potrà fare l'Assessore come metodo di gestione della compagine assessoriale, perché anche di questo dobbiamo parlare, dei margini di manovra, del principio di delega che è in politica è una cosa fondamentale. Parlare

della qualità e nel merito di quali iniziative fare in un comparto che è quello turistico, sportivo, culturale in generale. Di questo dovremmo oggi parlare. Superando le ipocrisie. Il collega Ivan Gerardi, Presidente della Commissione Affari Generali, ricordava che quando si votano i bilanci o i piani triennali servono i numeri. È anche vero che laddove i numeri non ci dovessero essere dipende solo da noi. Nel momento in cui decidiamo di votare contro, ci prendiamo la responsabilità di andarcene a casa, riproponendo una nuova Amministrazione, tra sei mesi ed un anno, la qual cosa la legge lo prevede, possiamo farlo tranquillamente. È chiaro che in politica è bene anche trovare gli equilibri ed i numeri, ma non a tutti i costi secondo me. Se dobbiamo vivacchiare perché il gruppo dei Socialisti, il gruppo di Cambiamo Marsala ed altri, devono avere i contenitori, parlo di me non parlo dei Socialisti, siamo fuori rotta. Un anno fa alla città abbiamo promesso molto altro. Per cui non a tutti i costi. Questo è fondamentale. È chiaro che il collega Sturiano, Presidente, ricordava le prese di posizione dei vari gruppi sulle verifiche o meno. La cosa che dico oggi, le dicevo il giorno dopo della mancata approvazione dell'aumento della TASI, quando quattro banditi, perché erano quattro banditi insieme a qualche altro collega, volevano succhiare il sangue dei cittadini quando invece pensavamo che era una cosa necessaria, perché questa Amministrazione poteva farlo e può ancora farlo, recuperando un rapporto con la città che è fondamentale. A me piace dire le cose come stanno ed oggi non so se questo rapporto c'è ed è vivo. Per una questione di comunicazione anche, perché stavo dicendo questo? Perché quello che mi interessa capire è quale maggioranza, ripeto, nel merito delle cose. Questo è un dato di fatto, ora valuteremo i piani triennali. Se tutto si ridurrà al cabotaggio piccolo, a cosa c'è per me, tra virgolette, sarà tutto triste, avremo contribuito a continuare questa divisione, questa distanza che c'è con la città, quindi la politica con il cittadino, quando invece la città ci chiede molto altro. Io spero non la prendiate come una sorta di marchetta, però rivolgo il mio saluto agli abitanti delle palazzine di Via Mazzara che sono qui stasera, che rispetto a chi sarà l'Assessore, di quale gruppo sarà, probabilmente si chiedono quando ci pagheranno gli affitti, quando potremo tornare a casa, se ci possiamo tornare. È ora che la politica, superata questa parentesi, ripeto, doverosa, perché un bilancio di cosa è successo bisogna farlo, ma dico, la città da noi si aspetta molto molto altro. Collega Gerardi, il giorno che non ci saranno i numeri, ce ne andiamo a casa e va bene così.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio, a me dispiace riprenderla in parte, perché condivido la parte centrale del suo intervento, del suo discorso, non condivido la prima parte, quando si riferisce al Partito Sociale che è passato da Pertini a Nino Oddo.

Ricordo anche che il primo partito della maggioranza che governa questa nazionale è passato da Berlinguer a Renzi. Mi sembra che ci sia un abisso. Per carità, non so se mi spiego. Era il primo partito di maggioranza della sinistra. Oggi il partito di maggioranza della sinistra. È così caro Bernardo. Una cosa però è certa che il Partito Socialista con o senza Nino Oddo ha avuto 4000 voti di preferenza all'interno di una Coalizione. Sono 4000 cittadini che hanno dato un contributo serio, sostenibile al Partito Socialista, che l'ha fatto diventare il secondo Partito della Coalizione. Dobbiamo finirla con questa storiella, con questo fattino che alla fine quando ci si candida c'è una coalizione, quando si vince si vince da soli. Perché assieme ai 4000 voti del gruppo Socialista ci sono stati 3500 del gruppo dei Democratici, ci sono stati 3000 voti del gruppo La Voce. Se li sommiamo passiamo i 10.000 voti di presenza. Io non parlo delle due liste del Sindaco, il Partito Democratico e Cambiamo Marsala. Ma se prendiamo le tre liste e le sommiamo a quelle del Sindaco, compreso Cambiamo Marsala, ritengo che le tre liste abbiano più consensi e consensi che hanno avuto da questa città, dai suoi cittadini che gli hanno dato un mandato, così come ha dato un mandato ai partiti dell'opposizione, per governare ed essere rappresentativi delle istanze dei singoli cittadini. In Campagna elettorale c'era il motto: "Noi governeremo la città", successivamente la campagna elettorale dal 17 giugno, io sono il padrone della città. No noi, coalizione governeremo questa città. Io sono il padrone della città. Mi fa piacere il passaggio dove dice: "Mi farebbe piacere che l'Amministrazione recuperasse il rapporto con la città, che oggi non ha più". Quindi non solo ha perso il rapporto con pezzi autorevoli della sua stessa maggioranza ed è quello che abbiamo chiesto con insistenza, una verifica politica, perché da una seria modifica politica, ci guadagna sicuramente la città, ci guadagna l'Assise, ci guadagnano un po' tutti. Se queste cose vengono dette dal collega Arturo Garfano, le cose che ha detto lei, Arturo Garfano è cattivo. Siccome le dice Daniele Nuccio e le condivido. Vivo che lei vive e sta tra la gente e dice che il contatto, il rapporto con la città non c'è più, ma non c'è più da diverso tempo. Non c'è più da diverso tempo. Mi dispiace che questi Amministratori ancora non l'hanno capito. Non l'hanno capito, non è concepibile che la spazzatura in Centro storico si deve depositare dalle 6 alle 8 di mattina e glielo abbiamo detto più volte. Non è possibile, non è pensabile che i negozianti devono depositare la spazzatura o se la portano a casa. Quando ognuno ha famiglia deve andare a lasciare i bambini a casa. Sono cose che secondo me con un pizzico di logica si può fare, Daniele Nuccio. Ma queste cose noi le vorremmo dire in una riunione, dove ci si può confrontare in maniera seria. Dove si stabiliscono quali sono le priorità. Le priorità che aveva questa città un anno e mezzo fa, non sono più le stesse. Ce ne sono altre di priorità. Ce ne sono altre di priorità, su cui bisogna veramente ini-

ziare a dare risposte serie alla città. Prima di fa, prima ci guadagna la città. Diversamente condivido. Andiamocene a casa. Andiamocene a casa. Io sono stanco di prendere sempre brutte parole. Ho le mie colpe. Anche io ho le mie colpe. Perché anche io ho sostenuto questa Amministrazione e me lo dicono ed è una mia colpa. Perché nel momento in cui non sono più in grado di potere dire il mio pensiero, traiamo le dovute conseguenze del caso. Traiamo le dovute conseguenze del caso. Relativamente alle palazzine di via Mazzara che sono qui presenti, sicuramente qualcuno deve una risposta. Io ritengo che la risposta la meritano. Io mi auguro che ci sia la volontà anche da parte dell'Amministrazione, a bilancio approvato, di porre in essere un atto deliberativo dove a chi ha i requisiti gli venga riconosciuto quanto meno un contributo minimo, quanto meno un contributo minimo. C'era il collega Galfano. Abbiamo concluso il dibattito politico. Letizia vuoi parlare? Prego, ne hai la facoltà.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Vorrei unirmi al coro di quelli che in questo momento stanno tessendo gli elogi dell'ex assessore Cerniglia. Francamente non lo faccio. Non perché io non riconosca alla Cerniglia quelle doti umane che voi avete messo in risalto, garbo, educazione, umanità, disponibilità, sono qualità che io ho sempre riconosciuto. Però purtroppo facciamo politica, in politica non servono solo l'educazione, il garbo e la disponibilità; occorre fermezza, occorre competenza, occorre battere i pugni sul tavolo come ho sempre dichiarato, alzarsi da quella poltrona, andare a Palermo o ovunque per rivendicare i diritti di questa città che merita profondo rispetto. Quindi cari colleghi, ho avuto l'impressione durante i vostri interventi che si stesse celebrando un monumento all'ipocrisia. Devo evidentemente, ahimè, concordare con quanto detto dalla collega Licari, perché in vero io ho avuto il coraggio di parlare alla Cerniglia usando termini politici, un discorso politico in quest'aula consiliare. Laddove invece durante le sedute delle Commissioni è stata la stessa oggetto, ve lo voglio ricordare, di attacchi da parte di tutti. Mi avete denunciato l'inesperienza, l'incompetenza. Il collega ricordava benissimo, Vinci, quando in occasione delle manifestazioni estive la Cerniglia ha dichiarato "non ne sono niente, non ci sono soldi" e vi siete tutti quanti meravigliati. Io dico questo Presidente, l'ipocrisia non mi appartiene. Ho il coraggio di dire sempre ciò che penso. Riconosco le sue doti umane e sicuramente però ritengo che tutti eravate d'accordo su questo che dal punto di vista politico, probabilmente per inesperienza, è chiaro che qualche passaggio non è stato debitamente dalla Cerniglia messo in risalto. Presidente vorrei solo aggiungere, solo per gratificare me e Oreste Alagna, 4000 voti Partito Socialista, di cui 1700 ricordo sono stati i risultati della

campagna elettorale me noi abbiamo vissuto con passione ed intensità, appoggiando questo Sindaco per bene, e perché no, noi auguriamoci che questo Sindaco quanto prima possa avviare quella verifica di cui tutti avvertiamo il bilancio. Io ritengo che pur riconoscendo ai miei ex amici socialisti, qualità notevoli, diciamo a volte mi danno l'impressione di una Spada di Damocle che su questo Consiglio Comunale pesa in maniera veramente preponderante, perché non si sa mai ciò che fanno. A volte stanno qui, poi stanno lì. A volte votano, a volte escono. Diciamo che un po' tengono in fibrillazione questo Consiglio Comunale. Mi auguro che quanto prima si possa operare una seria verifica politica e si possa addivenire ad una conclusione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Arcara. Il collega Alfonso Marrone.

CONSIGLIERE MARRONE

Grazie, Presidente. Grazie Amministrazione, Consiglieri, cittadini. Condivido in pieno quello che ha detto il Presidente Sturiano. Insieme siamo stati uniti nella coalizione di Di Girolamo, con il Partito Socialista, il Partito Democratico, Partito di Enzo Sturiano, perché io lo chiamo così. Perché è un Presidente che rappresenta una lista di più di 3000 voti. Non viene riconosciuto all'interno della maggioranza un uomo di sua fiducia nell'Amministrazione Di Girolamo. Poi vediamo cambiamenti dall'opposizione alla maggioranza, un Partito Socialista che rappresenta 4 Consiglieri comunali, è giusto che rappresenti un uomo all'interno dell'Amministrazione Di Girolamo. Lavorare assieme, tutti uniti per un unico obiettivo: la città di Marsala. Il Sindaco Alberto Di Girolamo, una persona per bene; però una persona per bene deve capire che c'è una coalizione che lo ha sostenuto nella campagna elettorale, lo abbiamo portato in ogni zona della città, da nord a sud. Deve capire che ci sono uomini di questa maggioranza che rappresentano la città. A questo punto, devo ringraziare l'assessore Cerniglia, una grande persona, non l'ho mai criticata in questo massimo Consesso Civico, ho condiviso le sue proposte, l'abbiamo portato sempre avanti. Spero che ci sia una persona di uguale rappresentanza a livello politico, che rappresenta veramente e può portare le proposte importanti di questa grande città, a cui voglio tanto bene, che ammiro per le sue qualità e per le persone che siedono in questo massimo Consesso Civico. Di tutti i Consiglieri comunali che rappresentano la città ed i cittadini. Mi dispiace che il Sindaco non è presente in aula, ci sono tante cose che vorrei dire, come uomo, come cittadino, come persona che ha rappresentato 3000 preferenze. Grazie a tutti, colleghi.

PRESIDENTE STURIANO

Ne hai la facoltà.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Assessore. Mi piacerebbe dire: "Signor Sindaco", ma l'assenza stasera del signor Sindaco è notevolmente pesante. L'analisi politica di tutto ciò che è accaduto, fatta dal collega Sinacori rappresenta una squallida rappresentazione della politica in questa Assise. Una certezza assoluta vi è: quella che l'opposizione, minoranza, costruttiva, pronta, presente, ha rappresentato le linee guida di una politica amministrativa cittadina, mettendo da parte filosofia politica, mettendo da parte faziosità, tifoseria e prendendo a cuore le sorti della città. Presenziando con numeri, portando avanti atti amministrativi importanti per la città e dalla parte di governo sono arrivate mancanze gravi. In questa Assise, signor Presidente, noi viviamo una situazione di governo, antigoverno ed opposizione. L'antigoverno signor Presidente, governa l'aula. Il signor Sindaco fa il sordo. Non vuole ascoltare. Ma a quando signor Presidente? La città ha bisogno di attività amministrativa progettuale importante, pesante per le sorti economiche. Signor Presidente il collega Nuccio ci dava qualche lezione sulla politica, sui trascorsi della politica, su come si dovrebbe fare. Ma io lo ascolto sempre con attenzione. Non riesco a capire perché mi perdo. Il Sindaco ha bisogno di una maggioranza, ma di una maggioranza di governo. Qui lui contesta i numeri, ma chiaramente i numeri sono fondamentali. I numeri che cosa rappresentano? Rappresentano le poltrone? Rappresentano le persone da fare sedere nella poltrona? Io ritengo di no signor Presidente, perché altrimenti noi di opposizione abbiamo sbagliato tutto. Perché non dovevamo votare un bel nulla, perché vi dovevamo chiedere se avevate i numeri, altrimenti ce ne dovevamo andare. Eppure siamo rimasti qui, per il bene della città. Ma non abbiamo gli Assessori, non vogliamo nominare gli Assessori? Non siamo la parte elettorale che ha votato il Sindaco. Eppure questo Sindaco è uscito dalle urne con una maggioranza meravigliosa. Così come la legge prevede ha avuto i numeri per la maggioranza, quindi di fatto signor Presidente si è venuta a creare una situazione drammatica, pur se contestata dal collega Nuccio, di fatto la maggioranza oggi certifica la débâcle di questo gruppo di maggioranza di questo gruppo di maggioranza del Sindaco e di voi tutti che all'improvvisate. Perché la legge vi ha dato i numeri, siete qua in maggioranza, avete fatto un governo, ne avete cambiato le pedine. Abbiamo salutato l'assessore Cerniglia, l'assessore Barraco, ma di fatto vittime di un sacrificio posto all'altare della politica, dei numeri, della mancanza di progettualità di governo. Signor Presidente, la legge vi ha dato i numeri. Qui dovevate fare la progettazione. Così come la legge prevede-

va, dovevate avere i numeri per portarli avanti. Ma qui non si propone niente signor Presidente. Ci sentiamo bacchettati se diciamo: "Voto contro, mi astengo". Perché bisogna rispondere alla città. Quindi io devo rispondere li a città. Ma questo Governo a chi risponde? Ai numeri, non ai progetti, ai numeri. I Partiti, quattro Consiglieri devono rappresentare, ma che cosa? Una persona capace? Ma questi Partiti che hanno avuto il Governo che cosa hanno detto ai loro Assessori signor Presidente? Sai dovresti cambiare la linea, noi abbiamo questo progetto, fallo presente all'Amministrazione, la città a bisogno, si parla degli abitanti della palazzina di Via Mazzara. Il consigliere Nuccio faceva riferimento al nuovo Assessore che dovrà arrivare per prendersi la briga di andare... ma è il Sindaco che deve decidere signor Presidente. Ma veniamo qua a fare che cosa? Politica con chi ha bisogno? Molto spesso signor Presidente, non intervengo, guardi perché l'assenza totale di dibattito è disarmante. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Arturo Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Io come le avevo preannunciato poco fa devo fare una comunicazione, più che altro è una precisazione. Tenuto conto del dibattito che è avvenuto qui in aula, qualche chiarimento mi è dovuto. Si parla la Cerniglia, è stata fatta fuori, è una vittima. Ripeto, la professoressa Cerniglia si è dimessa perché è stata eletta Segretaria del suo Partito. Era un impegno che lei aveva preso con il gruppo dei Socialisti. Ci preoccupiamo, vi preoccupate, non è nostra preoccupazione, dell'Assessore che la verrà a sostituire. Una volta che ci siamo raccontiamoci tutti i fatti. Noi siamo andati dal Sindaco, nella normale dialettica politica non ci scandalizziamo, perché chi ha fatto politica lo sa, si va a parlare con il Sindaco, c'è un Assessore che esce, possibilmente ne entra uno. Siamo andati dal Sindaco ed il Sindaco ci viene a dire al di là delle nostre richieste: "L'Assessore lo scelgo io". Allora il Partito Socialista ha deciso di non accettare questo diktat, così chiarisco a tutti le idee, rimaniamo in maggioranza, siamo ancora maggioranza, ma non pretendiamo nessun Assessore, perché nel momento in cui il Sindaco ci dirà che quello che vi meritate è un riconoscimento con un Assessore lo scegliamo noi, non ce lo deve imporre il Sindaco. Questo è chiaro. Quindi non preoccupatevi, il Partito Socialista, così come dicono tanti, non è assetato di poltrone. Assolutamente. Anzi, quasi quasi non le vuole queste poltrone. Siccome siamo un partito ed è la base che decide, la base ha deciso che noi siamo in maggioranza, se il Sindaco ci dà l'Assessorato, ma lo scegliamo noi, non il Sindaco. Perché ancora una volta il Sindaco vorrebbe un Assessore da potere pilotare come fa con qualcuno, è inutile che ci prendiamo

in giro. Tornando alla professoressa Cerniglia, anche io sono stato critico con lei, è inutile negarlo, ma il motivo era sempre lo stesso. Perché poi finendo le Commissioni dove io ero stato molto critico con la professoressa Cerniglia poi lei veniva da me e mi diceva: "Arturo lo so che non è niente di personale, ma non mi danno la possibilità di lavorare". Noi non vogliamo mettere un'altra persona che ha la possibilità di lavorare, perché possiamo farne a meno. Possiamo farne a meno! Non vi preoccupate, chiarisco per l'ennesima volta, perché abbiamo fatto un comunicato stampa, qua qualcuno legge la stampa quando gli fa comodo, quando non gli fa comodo invece non arriva a capirla. Mi sto preparando l'altra precisazione che andrò a fare dopo. Ripeto, siamo ancora in maggioranza. Alla precisazione che intendevo fare. Nella stampa si è parlato molto in questa settimana che Arturo Galfano, il consigliere Galfano, il Vicepresidente Galfano è contrario alle persone che hanno fatto la festa della birra. Io non sono un genio, anzi tutt'altro, ma mi pare che l'italiano parla chiaro. Ho fatto un'interrogazione al Sindaco dove dico: "In propria gestione ed utilizzazione di Palazzo Grignani". Io non dico che sono contro qualcosa o qualcuno, io dico che l'Amministrazione sta sbagliando a gestire questo immobile. Mi dispiace che non c'è l'Assessore al Patrimonio, l'ho visto pochi secondi fa, adesso è fuori. Io ho precisato più volte che Palazzo Grignani è adesso proprietà della Regione. È stato dato in comodato, non voglio dare una lezione, però la giusta precisazione, il Palazzo Grignani è adesso propria della Regione, è stato dato in concessione con un atto, ce l'ho qua davanti, di Comodato che è stato fatto nel 1999, repertorio 888, in cui si dà al Comune di Marsala questo Palazzo Grignani e ci sono delle condizioni, per 19 anni. Poi successivamente è stato cambiato con un altro atto che da 19 anni portava la concessione a tempo indeterminato. Però ci sono delle prescrizioni che la Regione dà al Comune, da seguire. Leggo quello che c'è scritto. "Il Comune di Marsala ha chiesto di assumere il Comodato l'immobile denominato Palazzo Grignani, con intento di adibirlo a sua cura e spese nel pieno rispetto delle sue caratteristiche architettoniche e centro polivalente di riferimento alla cultura storica della città, legata e soprattutto al glorioso vino Marsala" per io sto dicendo quello che c'è scritto qua. Secondo me in quel momento.. io non sono contro la festa della birra, per carità. Anzi, ammiro quei giovani, quelle persone che stanno investendo per dare un contributo alla nostra città, assolutamente. Ma poteva benissimo il Sindaco dare un'altra location, anche a fianco. Perché il luogo adatto non era questo. Continua ancora, mi rivolgo a lei Assessore, all'articolo.. ripeto sto leggendo la convenzione, per me è legge: "Il Comune si obbliga ad utilizzare l'immobile e a destinarlo esclusivamente a sede polivalente di uso pubblico e comunque per gli usi specificati in premessa e con i limiti di cui al successivo articolo 6". L'articolo 6 dice: "Il Comune parimenti si obbliga

a non sublocare ed a non concedere ad altri il godimento dei locali dell'immobile nemmeno in parte, senza il consenso dell'Assessorato ai Beni Culturali". Io so che è stato dato, ripeto, non voglio andare a chi è stato dato perché fanno bene quell'Associazione a fare questa attività. Ma non poteva essere assegnato il Palazzo Grignani. Successivamente dice che se non sono rispettate queste regole c'è la revoca. Io mi sono limitato soltanto ad avviare l'Amministrazione, che purtroppo non mi ascolta. Solo questo mi correva l'obbligo di precisarlo. Invito più in là, per il futuro a fare un utilizzo migliore di questi due palazzi, perché lo stesso discorso vale per Palazzo Fici e per Palazzo Fici addirittura si sono fatte delle manifestazioni politiche. Qua dice che non si possono fare espressamente, lo dice sempre nella convenzione, ripeto. Io non metto nei miei fax simile che sono persona per bene, perché siamo tutti persone per bene qua dentro, fino a prova contraria. Ma Arturo Galfano rispetta leggi, regolamenti e comodati. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Non c'entra più il dibattito politico, però io vorrei capire una cosa. Lei lamenta che il Sindaco non ha rispettato quello che prevede un accordo. Qua le cose sono due, o lei a questo punto deve essere consequenziale e se ne assume la piena responsabilità, perché lei pubblicamente dice che il Sindaco ha commesso un errore, pena la revoca del comodato d'uso. Lei sta denunciando ufficialmente il Sindaco. Lei si assume la responsabilità di avere denunciato questa cosa, va alla Regione, lo rappresenta visto che è così grave quello che ha fatto il Sindaco, io non sto difendendo il Sindaco. Io difendo quello che è stato fatto in un momento ben preciso, dove c'era un'Associazione di cui parla e l'altra che riguarda quello della birra, che credo che sono stati due momenti importanti ed utili per la città e per i giovani, che va a prescindere a quello che può essere un accordo, perché non penso che si va sul penale. Ma se per lei è così grave, bisogna essere consequenziale. Lei si assume la responsabilità di andare a riferire alla Regione e di fargli revocare l'accomodato d'uso al Comune. Altrimenti non doveva parlare, perché non sa senso caro Arturo. O ne parli a tu per tu con il Sindaco e gli dici: "Ma tu che cosa stai facendo? Hai sbagliato già la prima volta non sbagliare la seconda volta". Perché adesso sai qual è il problema? Che tutti saranno autorizzati a richiedere il Palazzo Grignani. Perché una cosa è la organizza il Comune con il patrocinio e ritiene in quel momento la sede più idonea, perché non ha altri siti dove potere svolgere questa attività che poi comunque sono attività anche di carattere culturale e anche di proposte, oppure non si

può fare, si doveva fare dentro il Palazzo Comunale o al Palazzo VII Aprile. Lei si assume la responsabilità di avere denunciato una cosa ed adesso deve essere consequenziale. Mi dispiace. Noi faremo a meno nel Palazzo Grignani. Ma si assume lei la responsabilità perché ha sollevato la questione o quanto meno andava prima dal Sindaco a dire: "Vedi che tu stai facendo questa cosa" non lo deve venire a dire in aula, perché una volta che lei lo dice in aula ed è tutto registrato, caro collega... io non so se c'è anche il rischio di una denuncia penale per questa cosa. Non c'è la denuncia penale, ma a questo punto bisogna... perché altrimenti diventa il paese delle banane caro Arturo. Se la Regione dice che pena è la revoca della concessione di Palazzo Grignani, allora lei deve essere consequenziale. Mi dispiace per i cittadini marsalesi, ma lei se ne assume la piena responsabilità. Lei ed il Sindaco. Non c'entra maggioranza o opposizione, caro collega. Si tratta di essere responsabili o meno.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, io voglio fare l'Avvocato del diavolo. Però la convenzione para la dell'utilizzo del Palazzo Grignani, non dell'atrio del Palazzo Grignani. La manifestazione è stata fatta dell'atrio. Quindi onestamente ce ne passa.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente non l'ho sollevata io la questione, la sta sollevando il collega. Ma perché la solleva? O si è consequenziali nelle cose o niente. Questo vuole dire.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, il collega Galfano ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GALFANO

Io vedo che lei si sta riscaldando consigliere Coppola, perché è la seconda volta che la vedo parlare da maggioranza. Mi fa piacere, saremo di più. Consigliere Coppola, saremo di più. Io ho detto, forse lei non ascolta lei, io un detto: "Faccio una precisazione perché è stato detto contro che io...", non sono contrario né a FabLab, anzi sono favorevole a tutto questo, ho fatto una precisazione in cui invito... un'interrogazione, non c'è bisogno di fare una denuncia, perché non parliamo di penale. Un'interrogazione pubblica, è stata diretta al Sindaco ed all'Assessore al Patrimonio e alla stampa. È inutile che facciamo gli interventi soltanto perché li dobbiamo farli, caro Coppola, è inutile. Io lo dico qua, lo preso, più di questo... io sto invitando ad utilizzare meglio il Palazzo Grignani. Mi ripeto, lo stesso principio vale per Palazzo Fici. Basta. Non c'è nessuna denuncia penale, siccome l'Amministrazione risulta recidiva, io la sto invitando ancora Una volta. Poi sarà l'Amministrazione che andrà incontro alle sue responsabilità, se continua questo. Ma non è che c'è una denuncia

penale. Io sto facendo applicare una qualche cosa che viene scritta. Solo per la precisione.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Calogero.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Assessore, stampa, pubblico. Io in parte concordo con quanto detto da Flavio Coppola, perché spesso ci lamentiamo che in questa città non viene fatto nulla o in altre occasione, come ha detto nella sede del Palazzo Fici, ci sono state Conferenze politiche e da regolamento c'è scritto, lei magari non ha fatto interrogazione per iscritto. Credo che sia la festa della birra o sia altre feste, i privati si mobilitano a mettere qualcosa in cantiere, perché una frangente marsalese si lamenta e spesso lo calca anche sui social, che la città è morta, la città è spenta e quant'altro. Non so se l'Amministrazione non ha letto bene il regolamento, gli è sfuggito questo articolo nella convenzione che c'è con il Palazzo Grignani. Però io a 29 anni non avevo mai visto il Palazzo Grignani al suo interno e posso dire che è un Palazzo che è un fiore all'occhiello della città. È stato aperto pochi mesi fa con varie criticità che ha calcato nei mesi passati il collega Aldo Rodriguez, adesso il collega Galfano calca altre critiche nel... Però poi siamo gli stessi che andiamo a dire in questa sala... l'ho sentito dire, mi piange il cuore, siamo gli stessi che in quest'aula quando citiamo le città vicine, grandi o piccole che siano, che riescono a fare grandi aventi. Hanno un'altra politica che non guardano il pelo nell'uovo. È un mio pensiero.

PRESIDENTE STURIANO

C'è una convenzione e c'è un obbligo di utilizzarlo, attinenti a quello che è lo scopo della convenzione.

CONSIGLIERE FERRERI

Assolutamente. Però è un'iniziativa che parte di privati, ripeto, magari l'Amministrazione o chi ha dato l'autorizzazione, gli è mancato questo passaggio nella convenzione che ci può stare tutto e penso che nella buona fede, come è stato Palazzo Fici nei mesi scorsi per attività politiche. Ci sono state attività politiche a Palazzo Fici, forse lei non sa Presidente. Due mesi fa c'è stata una Conferenza di un movimento politico.

PRESIDENTE STURIANO

Quale movimento?

CONSIGLIERE FERRERI

Non mi ricordo al momento come si chiama. Io non ho letto la convenzione con il Palazzo Fici. Siccome il collega Gal-

fano lo ha detto, sono attività che vengono svolte in città.

PRESIDENTE STURIANO

Significa che se è stato commesso un errore non si deve ripetere per il futuro, collega Ferreri. Se c'è una convenzione ed è chiara anche la destinazione dell'immobile, non è un immobile di proprietà, ma ci viene concesso in comodato, dobbiamo attenerci anche a questo. Se è di proprietà, tutto sommato si gestisce.

CONSIGLIERE FERRERI

Inizialmente appena ho sentito dire: "La festa della birra presso la città di Marsala", sinceramente ero scettico. Però quando poi sono andato a vedere... (Intervento fuori microfono). Siccome è la birra artigianale, birra marsalese me fa pure vino e c'era presente il vino Marsala, all'interno della festa della birra, anzi credo che sia da stimolo a tutti gli stabilimenti vitivinicoli ed a tutti gli agricoltori, di mettere in cantiere una festa che sia anche del vino e della birra artigianale. Ben venga.

CONSIGLIERE GALFANO

Presidente mi scusi, non riesco a farmi capire. Chiedo scusa all'aula, non riesco a spiegarmi, vi chiedo scusa.

Proposta di prelievo dei punti 9 - 10 - 11 - 12.

PRESIDENTE STURIANO

Io mi appello all'aula per mozione d'ordine, colleghi Consiglieri, per capire come procedere con la prosecuzione dei lavori. Sicuramente è intento del Consiglio iniziare ad incardinare gli atti propedeutici al bilancio e dedicare un'intera sessione, solo ed esclusivamente agli atti propedeutici ed al bilancio di previsione. Questo lo dobbiamo stabilire assieme. Le cose sono due, o stasera iniziamo incardinando i punti relativi al bilancio, potremmo partire dal punto 5 : "Verifica per l'anno 2016, della qualità e quantità delle aree e fabbricati", che sarebbe tutto sommato una presa d'atto, oppure ci sono 4 debiti fuori bilancio. O approviamo questi 4 debiti fuori bilancio ed incardiniamo il punto 5 ed iniziamo dalla prossima settimana, stabiliamo assieme, anche domani a seguito di una riunione di Capigruppo le date per trattare il bilancio di previsione con gli atti propedeutici. Quindi io avanzo due proposte all'aula. O da qui alla chiusura della seduta approviamo questi 4 debiti fuori bilancio ed incardiniamo il punto 5, oppure iniziamo incardinando il punto 5 e iniziamo la trattazione del bilancio di previsione. Mi farebbe piacere che anche i colleghi Consiglieri si esprimessero. Se siamo d'accordo alla proposta di ... (intervento fuori microfono). Propongo all'aula il prelievo dei punti 9 - 10 - 11 e 12.

Poi incardiniamo i punti del bilancio. Per appello nominale, Segretario, procediamo alla votazione del prelievo dei 4 punti.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda.

Hanno votato no n. 01 Consiglieri: Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo dei punti 9 - 10 - 11 - 12, 19 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. La proposta di prelievo viene approvata con 18 voti favorevoli e 1 contrario.

Punto numero 9 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Invito il Presidente della Commissione finanze a relazionare sul punto 9. "Riconoscimento debito fuori bilancio, derivante dal decreto ingiuntivo n. 513 /2015 emesso dal Tribunale di Marsala, nei confronti dell'Ingegnere G. Messina e dell'architetto S. Santangelo per mancato pagamento competenze professionali rese per i lavori di costruzione del nuovo cimitero urbano di Marsala - 3° stralcio".

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Si tratta di un debito fuori bilancio di 93.000 euro. Sostanzialmente c'è un decreto ingiuntivo su una parcella presentata dall'ingegnere Messina e dall'architetto Santangelo, relativo al mancato pagamento di competenze professionali per i lavori di costruzione del cimitero urbano di Marsala 3° stralcio. C'era una nota del 2013 con cui l'Avvocato Culichia in nome dell'ingegnere Messina e dell'architetto Santangelo, diffidava l'ente a pagare la somma di 72.000 euro per le competenze tecniche. La somma non è stata pagata. L'importo totale adesso è di-

ventato di 93.877,41. Di cui 92.000 come da tabella, 57.000 è la sorte in Giunta più gli interessi.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla questione io ritengo che non può essere approvata in due minuti, c'è la presenza di chi ha redatto l'atto deliberativo, ce lo viene a spiegare come nasce, in maniera chiara. Io propongo all'aula la sospensione di questo punto. Propongo all'aula di sospendere. Fra le altre cose è un debito che risale a 20 anni fa. Tra le altre cose bisogna capire, a quanto pare il decreto ingiuntivo è del 2015, bisogna capire se è stato pagato o se hanno fatto opposizione. Opposizione al decreto ingiuntivo non ne è stato fatto, bisogna capire visto che è trascorso più di anno perché non è stata fatta opposizione al decreto ingiuntivo, se è stata data esecutività al decreto ingiuntivo e quindi è stato messo in pagamento ed è una presa d'atto... prego, Vito Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Il decreto ingiuntivo è esecutivo, perché l'opposizione non è stata fatta. Non lo possiamo sospendere, però c'è poco da fare da un punto di vista legale. Non si può fare più niente.

PRESIDENTE STURIANO

Tecnicamente come dice Vito Cimiotta, visto che c'è un decreto ingiuntivo esecutivo, a cui non è stata fatta opposizione, sicuramente va pagato e noi non possiamo esimerci dal dare... Però cosa c'è? Che sicuramente il Consiglio Comunale, può rilevare determinate responsabilità, che devono essere allegare all'atto deliberativo e che saranno passate al vaglio della Corte dei Conti quando esaminerà questo debito fuori bilancio. Prego, Giovanni Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, io la ringrazio per la sintesi che lei ha fatto. A parte questo, che rimane fondato il giudizio, Presidente Cimiotta, non c'entra niente il professionista, io desidero sapere a livello programmatico cosa dobbiamo fare. Voi lo sapete di cosa parliamo? Parliamo del nuovo cimitero urbano che sta cadendo, c'è un recinto, nel quale sono stati spesi un sacco di soldi, a parte le vicende giudiziarie che a me non interessano, in questo momento serve solo per fare crescere l'erba infestante. Tutto quello che erano gli uffici, muri di cinta, i bagni, i servizi, sono stati vandalizzati per la seconda volta e non c'è più niente. Mi risulta che probabilmente non c'è nessun interesse della città a portare avanti la destinazione d'uso del cimitero urbano. Bene. Ce lo vengono a dire qua in aula, ci spieghino perché e noi possiamo anche suggerire, perché tocca a noi, un'eventuale destinazione dell'aula. Però noi a questo punto non possiamo pagare e sorridere, dobbiamo

pagare perché è giusto, ma dobbiamo capire quello che succede. Quindi siamo d'accordo con la sua proposta, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi colleghi Consiglieri un attimo di attenzione, devo mettere in votazione la proposta di sospensione del punto 9. Per appello nominale. Invito i colleghi Consiglieri che sono fuori ad entrare. Segretario, procediamo per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 01 Consiglieri: Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Ferreri Calogero, Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla sospensione dell'atto deliberativo prendono parte alla votazione 18 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. La proposta di sospensione approvata con 17 voti favorevoli e 1 astenuto.

Punto numero 10 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 10 : "Ordinanza TAR Sicilia n. 516 /2016. Riconoscimento del debito fuori bilancio per rimborso spese della fase cautelare in favore della TECNOGROUP srl". Prego, Vito Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Si tratta di un debito fuori bilancio di 1000 euro, sono delle spese che dovrà sostenere il Comune. Sostanzialmente che cosa era successo? Era stato appaltato, erano stati appaltati dei lavori alla ditta TECNOGROUP , poi successivamente un provvedimento del Dirigente dell'ufficio tecnico, il provvedimento di aggiudica-

zione provvisoria era stato revocato. La TECNOGROUP ha fatto ricorso al TAR che ha sospeso il provvedimento comunale e ha condannato il Comune alle spese. Noi qui abbiamo sentito anche gli uffici, ci hanno detto che c'è un ricorso al CGA, però queste sono spese legali che derivano da un'ordinanza del TAR, per cui nel merito ancora la causa è da discutere, ma le spese sono esecutive.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Ivan Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Le spese relative alle parcelle da pagare, i compensi legali sono stabiliti nella sentenza?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Praticamente il TAR condanna la società TECNOGROUP al pagamento in favore del consorzio e poi il condanna il Comune al pagamento.

CONSIGLIERE GERARDI

È stato fatto appello?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

È stato fatto appello al CGA, però questa è la...

CONSIGLIERE GERARDI

Provvisoriamente esecutiva?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Provvisoriamente esecutive le spese. Poi nel merito la causa ancora deve essere discussa davanti al CGA. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Se non ci sono interventi procediamo con la votazione. Segretario procediamo con la votazione per appello nominale. Invito i Consiglieri che sono nella stanza antistante ad entrare in aula, c'è il rischio che cada il numero legale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Cimiotta Vito Daniele, Alagna Bartolomeo Walter, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 01 Consiglieri: Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla votazione del punto 10 prendono parte alla votazione 18 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, l'atto deliberativo viene approvato con 18 voti favorevoli ed un voto contrario. Una breve comunicazione all'aula. Da una più appurata conta della votazione precedente, i votanti non erano 18, bensì 19, cambia ben poco, perché da 17 voti favorevoli su 18 votanti si è passati da 17 a 18 su 19 Votanti. C'era un voto in più della collega Arcara, che era dietro le spalle del Segretario e quindi non si è accolta della votazione. L'abbiamo verificato, mi sembra doveroso comunicare l'aula. L'esito non cambia, ma per un fatto di correttezza lo dico.

Punto numero 11 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo con gli ultimi due. Prego, collega Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Questo è un debito fuori bilancio di 160,50, nei confronti di Riscossione Sicilia, sono spese di registrazione, la sentenza del Giudice di Pace emessa nei confronti della signora Rosangela Tumbarello. Sono spese indicate in sentenza come registrazione, euro 160,50.

PRESIDENTE STURIANO

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione. Prego, Segretario per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 01 Consiglieri: Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Sul punto 11 prendono parte alla votazione 20 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, l'atto deliberativo viene adottato con 19 voti favorevoli ed uno astenuto.

Punto numero 12 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 12: "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del Sig. BUFFA Leonardo Antonino - Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n. 124 /16". Prego, Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. È un debito fuori bilancio di 43 euro nei confronti di BUFFA Leonardo Antonino. Si tratta di una sentenza del Giudice di Pace che ha annullato il verbale di contestazione della Polizia Municipale, ha condannato il Comune alla restituzione delle somme per il pagamento del contributo unificato, quindi sono 43 euro.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra che non ci siano interventi. È una cifra veramente irrisoria. Segretario procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 01 Consiglieri: Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Pic-

cione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 12, 20 Consiglieri comunali su 30. Quorum per l'adozione 11, l'atto deliberativo viene approvato con 19 voti favorevoli e 1 astenuto. Astenuto Rodriguez.

Prelievo del punto numero 5 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi potremmo tranquillamente incardinare il punto 5. Lo vogliamo incardinare? Il punto 5 : "Verifica per l'anno 2016 delle qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi del Decreto Legislativo numero 55 dell'83, convertito in legge, numero 131 dell'83". Devo chiedere all'aula di votare il prelievo.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Marrone Anfolso, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 5, prendono parte alla votazione 20 Consigliere comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11. La proposta di prelievo viene approvata con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Mi sembra di capire che dal momento dell'approvazione alla fase della trattazione del punto c'è il rischio che possa venire meno il numero legale. A questo punto colleghi Consiglieri, onde evitare che possa cadere il numero e quindi andare a domani, ritengo che sia doveroso domani concordare con capigruppo consiliari un'intera sessione da dedicare solo ed esclusivamente a questi punti relativi al bilancio di previsione. Non mi sembra di avere proposte di intervento contrari a tale indirizzo. Quindi visto che nessuno chiede di

intervenire ritengo che la proposta sia stata accolta dai Consiglieri presenti, sciogliamo la seduta e ci aggiorniamo con i Capigruppo a domani mattina. La seduta è sciolta.